

Codice A1705B

D.D. 7 ottobre 2024, n. 775

Modifiche ed integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 e s.m.i., recante il regolamento per l'erogazione dell'assistenza tecnica necessaria all'esecuzione dell'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria" degli interventi SRA01-ACA 1 e SRA 29 del CSR del Piemonte per lo Sviluppo Rurale, adottato con DGR n. 17-6532 del...



ATTO DD 775/A1705B/2024

DEL 07/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 e s.m.i., recante il regolamento per l'erogazione dell'assistenza tecnica necessaria all'esecuzione dell'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria" degli interventi SRA01-ACA 1 e SRA 29 del CSR del Piemonte per lo Sviluppo Rurale, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023, riadottato in ultimo con la DGR del 30 aprile 2024, n. 5-8514.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) n.2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f) del medesimo Regolamento, ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali («regimi ecologici»);

richiamati, inoltre, i seguenti regolamenti dell'Unione:

- regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati

dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 e s.m.i. che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- regolamento delegato (UE) 2024/1235 della Commissione del 12 marzo 2024 che integra il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e, a seguito di modifica, con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 e con Decisione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024. Il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli elementi stabiliti a livello regionale per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano i citati impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA. Il CSR nella versione 4, vigente, è stato adottato dalla Giunta Regionale con DGR del 30 aprile 2024, n. 5-8514.

Evidenziati tra gli interventi SRA selezionati dall'Amministrazione regionale per la loro valenza rispetto ai fabbisogni e alle potenzialità del contesto regionale, gli interventi:

- SRA01-ACA 1 "Produzione integrata",
- SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica";

Visto che, in riferimento all'anno 2024, la Giunta Regionale ha adottato:

- la deliberazione n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 che ha stabilito tra l'altro la presentazione di domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi dell'intervento SRA 29, suddiviso in Azione 1 "Conversione all'agricoltura biologica" e Azione 2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" recante elementi vincolati alla modifica del PSP, demandando alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la presentazione delle domande di aiuto;
- la deliberazione n. 26-8348 del 25 marzo 2024 che ha disposto la presentazione di domande di aiuto ai sensi dell'intervento SRA-ACA01 "Produzione integrata", con elementi e dotazione finanziaria condizionati all'approvazione di modifiche del PSP, demandando alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la presentazione delle domande di aiuto;

viste, inoltre:

le Determinazioni dirigenziali (DD) n. 226/A1705B/2024 del 27/03/2024 ss.mm.ii e n. 183/A1705B/2024 del 12/03/2024 e ss.mm.ii recanti le disposizioni per l'adesione, rispettivamente, al sostegno dell'intervento SRA01-ACA 1 e al sostegno dell'intervento SRA 29 fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) al 24.09.2024;

la Determinazione di Arpea n. 90-2024 del 21/03/2024 e ss.mm.ii, con la quale sono state disposte le modalità e i termini per la presentazione delle domande di pagamento in merito all'intervento SRA01-ACA 1 e all'intervento SRA 29, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento al 24.09.2024;

visto il regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018 ed i relativi regolamenti delegati ed esecutivi attuativi da esso derivati che garantiscono la conformità delle produzioni ottenute con metodo biologico e l'etichettatura dei prodotti biologici;

visto il Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune che, all'art. 5, ha stabilito la riduzione dei pagamenti per la presentazione tardiva delle domande, ove quest'ultima sia compresa nei 25 giorni successivi alla presentazione delle domande di aiuto o di pagamento;

tenuto conto, in particolar modo, dell'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria" di cui è previsto il rispetto sia per l'intervento SRA01-ACA 1 "Produzione integrata" che per l'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", mediante la Determinazione dirigenziale n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 è stato approvato il regolamento, per l'erogazione dell'assistenza tecnica necessaria all'esecuzione dell'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria" degli interventi SRA01-ACA 1 "Produzione integrata" e SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica";

specificato che l'Allegato 1 della citata D.D. 18 aprile 2023, n. 339:

- norma il servizio di assistenza tecnica, i requisiti dei consulenti aziendali e dei tecnici coordinatori, il rapporto tra n° di aziende e consulenti aziendali e il rapporto tra il n° di consulenti

aziendali e di tecnici coordinatori, le modalità di presentazione nonché di verifica dei dati e la demarcazione con altri interventi;

- ha stabilito al paragrafo 4 - *Presentazione e verifica dei dati*, che il Programma di assistenza tecnica dovesse essere presentato nel primo anno di impegno (previsto per il 2023) nei 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di sostegno da parte dei singoli beneficiari, che verrebbe a coincidere con il 24 agosto 2023.

Tenuto che la sopra citata Determinazione Dirigenziale è stata modificata dalla D.D. n. 674/A1705B/2023 del 04/08/2023, prorogando per il 2023 il termine per la presentazione del programma di assistenza tecnica e specificandone la modalità di presentazione.

Valutata inoltre la necessità di implementare un sistema informatico per la compilazione e trasmissione del programma di assistenza tecnica, è stata sviluppata, dalla campagna 2024, una nuova funzionalità nell'applicativo (NEMBO) accessibile dal Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), che prevede l'utilizzo di un apposito modello;

stabilito di apportare le modifiche ed integrazioni necessarie alla D.D. n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 e s.m.i. sostituendo il terzo capoverso dell'articolo 4 dell'Allegato 1 <Il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nel primo anno di impegno (previsto per il 2023) nei 45 giorni successivi (ossia l'8 settembre 2023) alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di sostegno da parte dei singoli beneficiari. Il citato Programma deve essere presentato mediante Posta elettronica certificata al Settore A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica.> con il seguente capoverso:

<Il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nei 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di sostegno (e pagamento) e delle domande di pagamento da parte dei singoli beneficiari. Il citato Programma deve essere presentato al Settore A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica, esclusivamente in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (NEMBO) accessibile dal Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)>;

stabilito, inoltre, di approvare il modello informatico per la presentazione del programma di assistenza tecnica in oggetto, così come presente nell'applicativo (NEMBO) nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), in sostituzione della tabella alla pagina 1 dell'Allegato 1 alla D.D. n. 339 del 18/04/2023 e s.m.i.;

Dato atto che il regolamento allegato alla D.D. n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 e s.m.i. potrà essere integrato e/o modificato dal Settore competente anche in conseguenza delle disposizioni tecniche regionali ed in relazione alle eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune o dei sistemi di qualità di produzione integrata e biologica;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e

disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 avente ad oggetto " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" che include le misure di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

in riferimento al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023, e in ultimo con DGR n. 30 aprile 2024, n. 5-8514, ed in particolare al sostegno ai sensi degli interventi SRA01-ACA 1 "Produzione integrata" e SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica":

1) di approvare modifiche e integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 e s.m.i. recante il regolamento per l'erogazione del Servizio di Assistenza tecnica collegato all'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria", previsto da SRA01-ACA 1 e SRA 29, che constano nella sostituzione del terzo capoverso del par. 4 dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della citata Determinazione, con il testo seguente:

<Il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nei 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di sostegno (e pagamento) e delle domande di pagamento da parte dei singoli beneficiari. Il citato Programma deve essere presentato al Settore A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica, esclusivamente in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (NEMBO) accessibile dal Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)>;

2) di approvare il modello informatico per la presentazione del programma di assistenza tecnica in oggetto, così come presente nell'applicativo (NEMBO) nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), in sostituzione della tabella alla pagina 1 dell'Allegato 1 alla D.D. n. 339 del 18/04/2023 e s.m.i.;

3) di stabilire che il regolamento di cui al punto precedente potrà essere ancora modificato o integrato dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in conseguenza delle disposizioni tecniche regionali e in relazione alle eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune o dei rispettivi sistemi di qualità di produzione integrata e biologica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania